



Politecnico di Bari

Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del fondo di contrattazione integrativa anno 2019 ai sensi dell'art.63 e 65 CCNL 2016/2018.

Questo Ateneo con apposita Relazione tecnico finanziaria, integralmente riportata nel seguito: ha sottoposto a codesto Collegio in data 10 giugno u.s. le indicazioni circa la costituzione del fondo di contrattazione integrativa sia per le categorie B/C/D (art. 63) che per la categoria EP (art.65).

“FONDO ART. 63 CCNL 2016/2018

La presente relazione illustra i criteri di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il personale tecnico-amministrativo di categoria B-C-D.

Il quadro normativo in vigore per la costituzione del Fondo 2019 tiene conto di:

- quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018, siglato in data 19 aprile 2018;
- quanto previsto nell'art. 23c.2 del D. Lgs.75/2017: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*.

In particolare, l'art. 63 disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale di categoria B, C, D ed è sintetizzabile nel prospetto di seguito riportato:

RISORSE FISSE	DESCRIZIONE
Art. 63	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione
Comma 1: Fondo 2017 come certificato dagli Organi di controllo(parte fissa)	Risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art.87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei revisori;
Comma 2 incrementi:	
a) RIA cessati anno precedente	importi corrispondenti alla RIA e dei differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente

b) Riduzione stabile dello straordinario	importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, che saranno ottenute mediante interventi di razionalizzazione dei servizi attuati dalle amministrazioni, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008 e che le amministrazioni stesse, ad invarianza complessiva di spesa, abbiano deciso di destinare al presente Fondo; l'importo confluisce, a seguito dell'effettivo accertamento di tali stabili riduzioni, nel Fondo dell'anno successivo a quello in cui le stesse si sono verificate;
c) Riassorbimento di trattamenti economici più favorevoli previsti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi antecedenti al rinnovo contrattuale	eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
d) Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti	risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche;
e) Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D	risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D;
f) Incrementi previsti dal CCNL16/18	importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e).

RISORSE VARIABILI	DESCRIZIONE
Art. 63	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione

Comma 3:incrementi	
a) Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi; risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
b) Economie aggiuntive derivanti dai piani di razionalizzazione	quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;
c) Quote per incentivi funzioni tecniche	risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
d) RIA cessati accantonato B-C-D mensilità residue	importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
e) Risparmi da lavoro straordinario	risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008, ove gli stessi non siano destinati ed accertati, ai sensi del comma 3 lett. b), quali stabili riduzioni di tali risorse;
f) Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione	risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziato dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria B,C e D per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento

	di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari;
Comma 5: Sperimentazione	In sospeso fino all'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge. (attualmente presente una bozza di DPCM del 12.12.2018 in fase di discussione)
Art. 64	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: utilizzo
Comma 6 Somme non utilizzate Fondo anno precedente	Si confermano altresì le previsioni di cui al comma 5 dell'art. 88 del CCNL16/10/2008.

DECURTAZIONI	DESCRIZIONE
Art. 64	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: utilizzo
Decurtazione Fondo per Progressioni economiche orizzontali	progressioni economiche orizzontali, secondo la disciplina dei precedenti CCNL e conseguente copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 4
Art. 63	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione
Comma 4: Decurtazioni per il rispetto del limite	Nella costituzione del Fondo di cui al presente articolo e del Fondo di cui all'art. 65 le amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitino complessivamente la crescita, tenendo conto di quanto previsto al comma 5

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

- Consistenza del fondo 2004 certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 16 marzo 2010
€ 789.927,00
- Consistenza al netto della decurtazione del 10%, così come previsto dall'art. 5 della L. 133/08
€ 710.934,30

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl**

- Il comma 191 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2005, n.266 precisa che l'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai CCNL, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004. Di seguito si espongono tali aumenti previsti:

- aumento art. 5, comma 1, CCNL 28.3.2006 pari allo 0,5% del monte salari 2003 (euro 9.108.188) per PTA ed EP pari a euro 45.541, di cui € 9.109,00 è la parte di competenza del fondo di trattamento accessorio per la categoria EP

€ 36.432,00

- aumento art. 87, comma 1, CCNL del 26.10.2008 pari allo 0,5% del monte salari 2005 (euro 9.971.895) per PTA ed EP pari ad euro 49.858, di cui € 1.995,00 è la parte di competenza del fondo di trattamento accessorio per la categoria EP

€ 47.863,00

- aumento art. 63, comma 2 lett. f), CCNL 19.04.2018 pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2,lett. e)

€ 6.786,00

o **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Il comma 4 dell'art. 67 del CCNL 9.8.2000, così come aggiornato con i successivi CCNL, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, correlato a un aumento delle prestazioni del personale in servizio, prevede un incremento stabile del trattamento economico accessorio da impiegare nelle nuove attività, così suddiviso:

- 2006 – ristrutturazione organizzativa e incremento per personale t.d. successivamente stabilizzato

€ 101.000,00

- 2010 – incremento dotazione organica € 10.930,00

- 2012 - incremento dotazione organica € 15.270,00

I CCNL hanno fissato, altresì, incrementi consolidati dei Fondi relativi alla RIA del personale cessato così come confermato dall'art. 63, co. 2, lett. a) del vigente CCNL.

Il numero dei cessati per anno ed il relativo importo ad incremento dei fondi è stato determinato secondo le modalità previste dalla vigente normativa, nonché dalle circolari succedutesi negli anni.

RIA cessati 2004	€ 25.518,00
RIA cessati 2005	€ 10.556,00
RIA cessati 2006	€ 5.938,00
RIA cessati 2007	€ 21.971,00
RIA cessati 2008	€ 15.934,00
RIA cessati 2009	€ 13.046,00
RIA cessati 2010	€ 57.510,00
RIA cessati 2011	€ 9.573,00
RIA cessati 2012	€ 18.992,00
RIA cessati 2013	€ 7.292,77
RIA cessati 2014	€ 2.932,20
RIA cessati 2015	€ 9.753,21
RIA cessati 2016	€ 6.331,52
RIA cessati 2017	€ 11.680,57
RIA cessati 2018	€ 8.317,40

Come previsto dai CCNL e, successivamente, stabilito dall'art. 1, comma 193, della legge n.266/05, nonché confermato dall'art. 63, co. lett. e) i fondi possono essere ulteriormente incrementati per effetto della confluenza dell'ammontare della PEO dei dipendenti cessati nell'anno di competenza; cioè si individua la differenza tra lo stipendio tabellare (su 12 mensilità, esclusa indennità di ateneo) della posizione economica posseduta il giorno della cessazione (es. C5) e lo stipendio tabellare della posizione economica iniziale della categoria (es. C1), tenendo presente il rateo per l'anno di cessazione (es. per un cessato il 01.07.2009, il risparmio è pari a 6/12).

Differenza tabellare cessati 2004	€ 29.666,00
Differenza tabellare cessati 2005	€ 9.554,00
Differenza tabellare cessati 2006	€ 7.209,00
Differenza tabellare cessati 2007	€ 34.599,00
Differenza tabellare cessati 2008	€ 17.476,00
Differenza tabellare cessati 2009	€ 21.045,00
Differenza tabellare cessati 2010	€ 105.649,00
Differenza tabellare cessati 2011	€ 22.393,00
Differenza tabellare cessati 2012	€ 43.169,00
Differenza tabellare cessati 2013	€ 10.691,31
Differenza tabellare cessati 2014	€ 9.195,56
Differenza tabellare cessati 2015	€ 14.126,54
Differenza tabellare cessati 2016	€ 17.643,80
Differenza tabellare cessati 2017	€ 28.342,53

Differenza tabellare cessati 2018	€	46.698,80
- differenziale per ratei RIA cessati anno in corso 2019 (stima)	€	866,80
- differenziale per ratei tabellare cessati anno in corso 2019 (stima)	€	2.730,58
- Decrementi con carattere di certezza e stabilità		
Decrementi relativi a straordinario e accessorio per il personale confluito nella Categoria EP		
	€	37.797,00

1.1.1 - Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi, di seguito rappresentate al netto delle attività conto terzi delle attività di progettazione e degli utili da progetti di ricerca nazionali ed europei che rappresentano quantità uguali in entrata e in uscita e che non rilevano ai fini del limite di cui al D.Lgs. 75/2017, sono le seguenti:

- economie di gestione nelle spese del fondo anno 2018 vs fondo 2019 (dato parziale da rivedere a consuntivo a seguito della liquidazione delle indennità ex artt. 64, co. 2 lett. a) e b) e 66, co. 1 lett. a) del CCNL vigente € 48.260,81

Si precisa che le economie di gestione riportate nel fondo 2019 e rivenienti dall'anno 2018, sono così suddivise:

- PEO 2018 (risorse decurtate sul fondo ex art. 63 per il solo personale di categoria B,C e D che ha goduto della progressione economica, in applicazione del sopravvenuto CCNL; la restante parte stanziata ed utilizzata è stata decurtata dalle risorse relative al fondo di cui all'art. 64 del vigente CCNL) € 35.897,00;
- Indennità art. 88 comma 2 lett. b) CCNL 2008 € 4.695,00;
- Indennità art. 88 comma 2 lett. c) CCNL 2008 € 61,86;
- Indennità accessoria mensile – IMA € 7.606,95;
- redistribuzione una tantum parziale della somma rinveniente dagli accantonamenti per procedure PEO anni 2010-2014 non espletate € 90.524,64

Analoghe distribuzioni, pari rispettivamente ad Euro 120.000 e euro 140.000, sono state effettuate negli anni 2017 e 2018.

1.1.2 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

I vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

- Decurtazione fondo 2004 (10%) per rispetto limite comma 189 art.1 L. 266/2005, versata come prescritto dall'art.67 comma 6 DL 112/2008 convertito in legge 133/2008
€ 78.992,70
- Decurtazione fondo per PEO 2004-2018 ctg. B-C-D e EP (art. 63, comma 2 CCNL 2016-2018, art. 88 comma 4 CCNL 2006-2009 e art. 1 comma 193 L. 266/2005)
€ 819.815,24
- Decurtazione fondo 2019 ai sensi dell'articolo 23 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017:
 - riconduzione al limite del fondo 2017 € 610.681,00
- Decurtazione *una tantum* per liquidazione arretrati PEO 2008 (delibera CdA del 18.03.2019 – allegata alla presente relazione) € 113.746,69

LIMITE E CONSISTENZA FONDO 2017		LIMITE E CONSISTENZA FONDO 2018		LIMITE E CONSISTENZA FONDO 2019	
Risorse storiche		Risorse storiche		Risorse storiche	
fondo 2004	789.927,00	fondo 2004	789.927,00	fondo 2004	789.927,00
riduzione 10% ex art. 5 lege 133/08	78.992,70	riduzione 10% ex art. 5 lege 133/08	78.992,70	riduzione 10% ex art. 5 lege 133/08	78.992,70
totale fondo 2004 ridotto del 10%	710.934,30	totale fondo 2004 ridotto del 10%	710.934,30	totale fondo 2004 ridotto del 10%	710.934,30
risorse aggiuntive		risorse aggiuntive		risorse aggiuntive	
art.5 CCNL 04/05	36.432,00	art.5 CCNL 04/05	36.432,00	art.5 CCNL 04/05	36.432,00
art.87 CCNL 06/09	47.863,00	art.87 CCNL 06/09	47.863,00	art.87 CCNL 06/09	47.863,00
Totale incrementi contrattuali	84.295,00	Totale incrementi contrattuali	84.295,00	Totale incrementi contrattuali	84.295,00
Attivaz. Nuovi servizi e incr. dot.organica	127.200,00	Attivaz. Nuovi servizi e incr. dot.organica	127.200,00	Attivaz. Nuovi servizi e incr. dot.organica	127.200,00
RIA CESSATI 2004-2016	205.347,52	RIA CESSATI 2004-2017	217.028,09	RIA CESSATI 2004-2018	225.345,49
delta tab cessati 2004-2016	342.417,20	delta tab cessati 2004-2017	370.759,73	delta tab cessati 2004-2018	417.458,53
Totale risorse RIA e trattamento economico tabellare del personale cessato	547.764,72	Totale risorse RIA e trattamento economico tabellare del personale cessato	587.787,82	Totale risorse RIA e trattamento economico tabellare del personale cessato	642.804,02
Decrementi per straord./accessorio personale confluente in EP	37.797,00	Decrementi per straord./accessorio personale confluente in EP	37.797,00	Decrementi per straord./accessorio personale confluente in EP	37.797,00
Fondo 2017 - risorse fisse	1.432.397,02	Fondo 2018 - risorse fisse	1.472.420,12	Fondo 2019 - risorse fisse	1.527.436,32
voce variabile - ratei RIA del personale cessato nel corso del 2017	6.670,28	voce variabile - ratei RIA del personale cessato nel corso del 2018	7.698,67	voce variabile - ratei RIA del personale cessato nel corso del 2019	866,80
voce variabile - ratei tabellare del personale cessato nel corso del 2017	13.166,91	voce variabile - ratei tabellare del personale cessato nel corso del 2018	24.102,87	voce variabile - ratei tabellare del personale cessato nel corso del 2019	2.730,58
Fondo 2017 - risorse variabili	19.837,19	Fondo 2018 - risorse variabili	31.801,54	Fondo 2019 - risorse variabili	3.597,38
Fondo complessivo 2017	1.452.234,21	Fondo complessivo 2018	1.504.221,66	Fondo complessivo 2019	1.531.033,70
decurtazione per limite previsto dall'ART. 1, COMMA 236, L.208/2015	531.881,51	decurtazione per limite previsto dall'ART. 23, COMMA 2, D. Lgs.75/2017	583.868,96	decurtazione per limite previsto dall'ART. 23, COMMA 2, D. Lgs.75/2017	610.681,00
Fondo al netto della prima riduzione	920.352,70	Fondo al netto della prima riduzione	920.352,70	Fondo al netto della prima riduzione	920.352,70
Fondo per il trattamento accessorio 2017 al netto delle detrazioni di legge	920.352,70	Fondo per il trattamento accessorio 2018 al netto delle detrazioni di legge	920.352,70	Fondo per il trattamento accessorio 2019 al netto delle detrazioni di legge	920.352,70

I.1.3 *Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

a) <u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:</u>	
- Anno 2019:	€ 1.527.436,32
<u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:</u>	
Anno 2019:	€ 3.597,38
<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione:</u>	
Anno 2019:	€ 1.531.033,70

I.1.4 *Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Progressioni economiche orizzontali a carico bilancio B-C-D-EP: ai sensi dell'art. 1 comma 193 della legge 266/05, presso il Politecnico di Bari questo dato viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio. Per l'anno 2019 è stato considerato tutto il personale presumibilmente in servizio al 31.12.2018, utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL 12.3.2009 per 13 mensilità e di cui al vigente CCNL.

I.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Di seguito sono riportate le risorse disponibili e contrattabili che rivengono dal Fondo come esposto nella precedente tabella comparativa, al netto delle risorse utilizzate negli anni precedenti per l'espletamento delle procedure PEO. In particolare dette risorse, utilizzate per le procedure PEO 2004-2018, sono pari ad Euro 819.815,24; pertanto, il Fondo netto contrattabile per l'anno 2019 è pari ad Euro 100.537,46 a cui vanno aggiunti Euro 48.260,81 di economie rivenienti dall'anno precedente ,Euro 90.524,64 rivenienti dalla redistribuzione una tantum per PEO non effettuate nel periodo 2010-2014, nonché Euro 285.939,70 rivenienti da attività svolte in favore di terzi e da utili di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo nazionali ed europei.

A ciò va aggiunto l'importo pari ad Euro 6.786,00 finalizzato dal vigente CCNL all'espletamento delle procedure PEO per l'anno 2019 e riveniente dall'art. 63, comma 2 lett. f) del CCNL medesimo.

Di conseguenza, per l'anno 2019 le risorse disponibili ammontano ad Euro 532.048,61.

Infine, dando seguito alla delibera del CdA del 19.03.2019 (allegata alla presente relazione), occorre decurtare dal totale delle risorse contrattabili per l'anno 2019 l'importo di Euro 113.746,69, da utilizzarsi per il pagamento degli arretrati relativi alla procedura PEO 2008 in favore del personale avente diritto in esito alla soccombenza del Politecnico (sent. n. 4007/2017 del Giudice del lavoro di Bari), nonché in esito all'accordo transattivo autorizzato con delibera del CdA n. 171 del 21.12.2018.

Pertanto, le risorse utilizzabili per la contrattazione relativa all'anno 2019 sono complessivamente pari ad **Euro 418.301,92**.

Si precisa che il suddetto importo potrà essere suscettibile di modifica a seguito della consuntivazione delle reali economie di gestione dell'anno 2018.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

I.2.1 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Si rinvia alla Relazione illustrativa.Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

I.2.1.1. - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1: € 0,00
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2 anno 2019: € 418.301,92
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3: € 0,00
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione:
anno 2019: € 418.301,92

I.2.3 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

I.2.4 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Per l'anno 2019 il fondo di € 532.048,61 risulta composto da risorse variabili per l'importo complessivo di € **424.725,15** così suddiviso:

- € 3.597,38 quale ratei del delta tabellare e RIA del personale che, presumibilmente, cesserà dal servizio nel corso dell'anno 2019;

- € 48.260,81 quali economie, per minori pagamenti a consuntivo delle indennità previste sul contratto decentrato per l'anno 2018 e non sottoposte al tetto previsto dalla D. lgs. 75/2017 (dato parziale suscettibile di incremento, da aggiornare a seguito dell'erogazione delle indennità di cui agli artt. 91 e 88 lett.d) del CCNL di comparto);

- € 90.524,64 rivenienti dagli accantonamenti per le procedure PEO anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 non effettuate;

- Euro 285.939,70 rivenienti dagli accantonamenti per attività in conto terzi e dagli utili di progetti di ricerca nazionali ed europei, come specificato alla sezione "I.1.1 - Sezione II - Risorse variabili" della presente relazione tecnico-finanziaria.

A detto importo va sottratta la somma di Euro 113.746,69 dovuta a titolo di arretrati per la procedura PEO 2008, la quale, in ossequio a quanto riportato dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 13 marzo 2019 trova copertura nelle risorse variabili del Fondo, le quali ammontano – al netto della decurtazione effettuata – ad **Euro 310.978,46**.

Pertanto, le componenti fisse del fondo 2019 assommano ad € 100.537,46 che coprono tutte le indennità 2019 aventi carattere stabile e ricorrente, così come previsto dai vincoli contrattuali vigenti.

Alle suddette risorse fisse occorre aggiungere la somma di euro 6.786,00 equivalenti al 0,1% del monte salari 2015 e finalizzate dal vigente CCNL di comparto alla procedura PEO 2019.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

- Per l'anno 2019 le risorse destinate al pagamento dell'indennità di cui all'art. 64, comma 2 lett. a) e b) del vigente CCNL ammontano ad euro 9.550,00 . Si segnala che, con riferimento alla lett. a) del citato articolo, dette risorse non potranno essere inferiori al 30% delle risorse di cui all'art. 63, comma 3 con esclusione delle lettere c) ed f) (risorse variabili con esclusione di quelle destinate agli incentivi per funzioni tecniche e per attivazione di nuovi servizi ex art. 87, comma 2 CCNL 16.10.2008).

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

- Per l'anno 2019 non è stato previsto l'espletamento delle procedure per le progressioni economiche orizzontali; pertanto, le risorse destinate al pagamento dell'indennità in oggetto sono pari ad Euro 0,00. Detta scelta è dettata dall'esiguità delle risorse fisse disponibili per l'anno 2019, le quali diminuirebbero nel caso si espletassero le procedure per le progressioni economiche orizzontali; ciò esporrebbe l'amministrazione negli anni successivi al rischio di non poter pagare le indennità che ai sensi del vigente CCNL non sono contrattabili e gravano sulle risorse fisse del fondo, quali IMA e incarichi al personale di categoria D (art. 64, comma 1). Inoltre, la circostanza che le Parti abbiano firmato il CCI nell'anno 2020 e non nell'anno 2019, impedisce di espletare le predette procedure, in quanto la vigente normativa prevede che le medesime siano programmate, bandite e concluse nel corso dell'anno di riferimento.

1.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si rinvia agli schemi esposti al Modulo I – Sezione III.

I.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Nel budget previsionale 2019 dell'Ateneo sono state appostate le risorse stabili e con vincolo di destinazione relative alla determinazione del fondo 2019 come precedentemente esposto. Tali limiti vengono correttamente presidiati nella fase programmatoria della gestione al fine di risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La copertura finanziaria delle diverse voci di destinazione del fondo 2019 di cui alle tabelle precedentemente esposte è assicurata sul capitolo C.A. 04.43.15.01.03 "Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D" del budget previsionale 2019 di questo ateneo. Si precisa, inoltre, che gli oneri a carico dell'ente, non esposti nelle tabelle citate, sono stati previsti sul capitolo di spesa C.A. 04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico dell'Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" e C.A. 04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".

I.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema di Contabilità U-GOV del Consorzio CINECA, utilizzato dall'ateneo, è strutturato in maniera tale che, attraverso appositi progetti contabili dedicati alle varie voci di trattamento accessorio così come individuate in sede contrattuale, si abbia contezza della corretta tutela dei valori di competenza e di limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal sistema contabile utilizzato si sono evidenziate economie parziali pari a € 48.260,81 quali risorse non finalizzate in sede contrattuale per l'anno 2018 e che conseguentemente sono state riportate nel fondo 2019 nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa.

I.4.1.1. - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Negli appositi capitoli precedentemente citati del budget previsionale 2019 dell'ateneo, la copertura finanziaria delle poste relative alle indennità inserite nel Fondo di Trattamento accessorio 2019 è assicurata dalle risorse rivenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario 2019 e, per la parte relativa alla quota di Euro 90.5240,64, nell'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria.

FONDO ART. 65 CCNL 2016/2018

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

- Consistenza del fondo 2004 certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 16 marzo 2010 € 296.472,00
- Consistenza al netto della decurtazione del 10%, così come previsto dall'art. 5 della L. 133/08 € 266.825,00

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Il comma 191 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2005, n.266 precisa che l'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai CCNL, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004. Di seguito si espongono tali aumenti previsti:

- aumento art. 5, comma 1, CCNL 28.3.2006 pari allo 0,5% del monte salari 2003 (euro 9.108.188) per PTA ed EP pari a euro 45.541, di cui € 36.432,00 è la parte di competenza del fondo di trattamento accessorio per le categorie B-C-D € 9.109,00
- aumento art. 87, comma 1, CCNL del 26.10.2008 pari allo 0,5% del monte salari 2005 (euro 9.971.895) per PTA ed EP pari ad euro 49.858, di cui € 47.863,00 è la parte di competenza del fondo di trattamento accessorio per la categoria B-C-D € 1.995,00
- importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie EP, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 66, comma 2, lett. b) € 1.142,00

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Il Fondo per il personale di categoria EP è stato incrementato di € 37.797 per straordinario e accessorio per il personale confluito nella Categoria EP . Detta somma è stata contestualmente sottratta al fondo ex art. 87 del vigente CCNL.

I CCNL hanno fissato, altresì, incrementi consolidati dei Fondi relativi alla RIA del personale cessato così come confermato dall'art. 65, co. 2, lett. a) del vigente CCNL.

Il numero dei cessati per anno ed il relativo importo ad incremento dei fondi è stato determinato secondo le modalità previste dalla vigente normativa:

RIA cessati 2018 € 5.422,62

Come previsto dal CCNL vigente, ed in particolare dall'art. 65, co. 2 lett. d) i fondi possono essere ulteriormente incrementati per effetto della confluenza dell'ammontare della PEO dei dipendenti cessati nell'anno di competenza; cioè si individua la differenza tra lo stipendio tabellare (su 12 mensilità, esclusa indennità di ateneo) della posizione economica posseduta il giorno della

cessazione e lo stipendio tabellare della posizione economica iniziale della categoria, tenendo presente il rateo per l'anno di cessazione.

Differenza tabellare cessati 2018 € 10.974,50

Sezione II - Risorse variabili

Non sono presenti risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

I vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

- Decurtazione fondo 2004 (10%) per rispetto limite comma 189 art.1 L. 266/2005, versata come prescritto dall'art.67 comma 6 DL 112/2008 convertito in legge 133/2008 € 29.647,00

- Decurtazione del fondo 2019 ai sensi del D.Lgs. 75/2017 € 120.652,96

LIMITE E CONSISTENZA FONDO 2017		LIMITE E CONSISTENZA FONDO 2018		LIMITE E CONSISTENZA FONDO 2019	
Risorse storiche		Risorse storiche		Risorse storiche	
fondo 2004	296.472,00	fondo 2004	296.472	fondo 2004	296.472
riduzione 10% ex art. 5 legge 133/08	29.647,00	riduzione 10% ex art. 5 legge 133/08	29.647	riduzione 10% ex art. 5 legge 133/08	29.647
totale fondo 2004 ridotto del 10%	266.825,00	totale fondo 2004 ridotto del 10%	266.825	totale fondo 2004 ridotto del 10%	266.825
incrementi contrattuali		incrementi contrattuali		incrementi contrattuali	
art.5 comma 1) CCNL 28/03/06	9.109,00	art.5 comma 1) CCNL 28/03/06	9.109	art.5 comma 1) CCNL 28/03/06	9.109
art.87 comma 1) CCNL 26/10/08	1.995,00	art.87 comma 1) CCNL 26/10/08	1.995	art.87 comma 1) CCNL 26/10/08	1.995
Totale incrementi contrattuali	11.104,00	Totale incrementi contrattuali	11.104	Totale incrementi contrattuali	11.104
Incrementi per straord./accessorio personale confluito in EP	37.797,00	Incrementi per straord./accessorio personale confluito in EP	37.797	Incrementi per straord./accessorio personale confluito in EP	37.797
				RIA cessati 2018	5.422,62
				Delta tab cessati 2018	10.974,50
				Totale RIA e tabellare personale cessato	16.397,12
totale fondo 2016	315.726,00	totale fondo 2018	315.726	totale fondo 2019	332.123,12
Decurtazione per limite previsto dalla l. legge 147/2013 art. 1 comma 456	104.189,48	decurtazione per limite previsto dall'ART. 1, COMMA 236, L.208/2015	104.189,48	decurtazione per limite previsto dall'ART. 1, COMMA 236, L.208/2015	120.652,96
		Totale fondo 2018	211.536,52	Totale fondo 2019	211.470,16
				Utilizzazione per PEO 2018 – personale EP	32.463,16
Fondo complessivo per il trattamento accessorio 2017 - Limite legge 208/2015	211.536,52	Fondo complessivo per il trattamento accessorio 2018		Fondo complessivo per il trattamento accessorio 2019	179.073
Economie anno 2016 che non rilevano ai fini del limite della legge 147/2013 art. 1 comma 456	9.047,71	Economie anno 2017 che non rilevano ai fini del limite previsto dal d. lgs. 75/2017 art. 23 comma 2	9.047,71	Economie anno 2018 che non rilevano ai fini del limite previsto dal d. lgs. 75/2017 art. 23 comma 2	Da calcolare a seguito di valutazione incarichi
				Incremento 0,1% monte salari 2015 finalizzati a PEO 2019 – personale EP	1.142
Fondo complessivo per il trattamento accessorio 2017	220.584,23	Fondo complessivo per il trattamento accessorio 2018	220.584,23	Fondo complessivo per il trattamento accessorio 2019	180.149

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:
Anno 2019: € 211.470,16
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:
Anno 2019: € 0,00
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione:
Anno 2019: € 211.470,16

Modulo II-Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Al momento i criteri di valutazione delle posizioni di responsabilità per il personale di categoria EP, nonché le fasce relative agli incarichi da conferire al personale di cat. EP, e le rispettive retribuzioni di posizione e di risultato, sono quelli definiti dal CCI di Ateneo sottoscritto in data 15.01.2018.

In particolare:

Incarichi Personale cat. EP	
FASCE	IMPORTO
1° fascia	Euro 5.000
2° fascia	Euro 6.500
3° fascia	Euro 8.000

I.5 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Nel budget previsionale 2019 dell'Ateneo sono state appostate le risorse stabili e con vincolo di destinazione relative alla determinazione del fondo 2019 come precedentemente esposto. Tali limiti vengono correttamente presidiati nella fase programmatoria della gestione al fine di risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La copertura finanziaria delle diverse voci di destinazione del fondo 2019 di cui alle tabelle precedentemente esposte è assicurata sul capitolo C.A. 04.43.15.01.04 "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP del bilancio di previsione 2019 di questo ateneo. Si precisa, inoltre, che gli oneri a carico dell'ente, non esposti nelle tabelle citate, sono stati previsti sul capitolo di spesa C.A. 04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico dell'Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" e C.A. 04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".

I.5.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema di Contabilità U-GOV del Consorzio CINECA, utilizzato dall'ateneo, è strutturato in maniera tale che, attraverso appositi progetti contabili dedicati alle varie voci di trattamento accessorio così come individuate in sede contrattuale, si abbia contezza della corretta tutela dei valori di competenza e di limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

I.5.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal sistema contabile utilizzato non sono evidenziate al momento economie quali risorse non finalizzate in sede contrattuale per l'anno 2018 e che conseguentemente da riportare nel fondo 2019 nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa. La quantificazione delle suddette economie potrà avvenire solo a seguito del pagamento dell'indennità di risultato in favore del personale di categoria EP.

I.5.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Negli appositi capitoli precedentemente citati del bilancio di previsione 2019 dell'ateneo, la copertura finanziaria delle poste relative alle indennità inserite nel Fondo di Trattamento accessorio 2019 è assicurata dalle risorse rivenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario 2019.”

Successivamente, con verbale n.25 reso nella seduta del 19 giugno 2019, codesto Ill.mo Collegio ha espresso una valutazione positiva sul procedimento di quantificazione delle risorse, così come sopra dettagliato, sia in ordine alla costituzione del fondo per le categorie B/C/D che alla costituzione del fondo per la categoria EP.

Tutto quanto sopra premesso, questa Amministrazione intende sottoporre all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti la costituzione di un fondo per l'incentivazione del personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari a valere su risorse accessorie di natura variabile. In particolare, con il Consiglio di Amministrazione (con deliberazione rese nelle sedute del 25.09.2012, 26.03.2014, 21.02.2017, 02.08.2018) ha provveduto a definire i criteri e le modalità di assegnazione degli utili maturati a valere sui Progetti di Ricerca e/o Sviluppo conclusi, certificati o in attesa di certificazione finale, finanziati al Politecnico di Bari. Con delibera resa nella seduta del 18

gennaio 2019, punto O.d.g. n.2 “*Progetti di Ricerca e/o Sviluppo conclusi ed in attesa di certificazione finale – Assegnazione anticipazione*”, il Consiglio di Amministrazione ha determinato in € 200.000,00 (euro duecentomila/00) la quota da destinare, previo svincolo delle riserve, all’incremento della parte variabile del fondo trattamento accessorio del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Detto incremento, da considerarsi quale quota una tantum, atteso che trattasi di risorse variabili, è possibile ai sensi di quanto disposto dal vigente CCNL di Comparto e non è soggetto alle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa, disposizioni che limitano la crescita del fondo per il trattamento accessorio, così come peraltro ribadito in più occasioni da circolari e pareri resi dalla Ragioneria Generale dello Stato (cfr. . MEF- RGS- Prot. 59753 dell5/07/2014 e MEF - RGS - Prot. 257831 del 18/12/2018, che si allegano alla presente).

La suddetta delibera è stata adottata con l’intento di individuare istituti aventi carattere premiale ed incentivante, definiti negozialmente, che, in un’ottica di miglioramento degli standard erogativi dei servizi resi e della cura del livello di produttività attesa, perseguano il principio della valorizzazione della professionalità e del merito.

L’incremento del fondo è stato quindi sviluppato tenendo conto dei principi generali posti dal D.Lgs. n. 150/2009 e ss.ii.mm. e dal vigente CCNL, nell’ottica di consentire politiche di incentivazione del personale in linea con la mission strategica e i progetti realizzati dall’Ateneo e di quelli in fase di realizzazione, coerentemente con le linee di sviluppo definite dal Piano Strategico 2017-2019, dalle Politiche di Qualità dell’Ateneo e dal Piano Integrato 2019-2021, nonchè dagli altri documenti di programmazione triennale, quali ad esempio il Piano triennale dei lavori. Tanto, anche in considerazione dei risultati ampiamente positivi conseguiti nell’ultimo anno dall’Ateneo, che attestano un processo di crescita già avviato negli anni precedenti e adeguatamente sostenuto dal supporto efficace del personale TAB, anche a fronte di un ridimensionamento consistente dell’organico a seguito di cessazioni dal servizio.

Si rileva, in particolare, che nell’ultimo anno l’Ateneo è stato sottoposto a valutazione periodica da parte dell’ANVUR attraverso l’attività posta in essere da Commissari Esperti di Valutazione, attività che ha comportato un notevole impegno da parte di tutto il personale, a vario titolo coinvolto nel processo di assicurazione della qualità, processo che ha interessato trasversalmente tutto l’intero Politecnico (Amministrazione Centrale, Centri, Dipartimenti, Corsi di studio). Ciò, ha conseguentemente richiesto uno sforzo particolarmente qualificato da parte del personale, al fine di assicurare il pieno soddisfacimento dei requisiti di qualità richiesti dall’ANVUR.

Inoltre, il supporto del personale è stato determinate nella realizzazione delle politiche attuative degli obiettivi e delle azioni strategiche individuati dall’Ateneo e in particolare:

- Processi di dematerializzazione (Obiettivo strategico: M0-O11. Semplificare e snellire le procedure amministrative e intensificazione del ricorso alla digitalizzazione dei processi). Dall’ultimo monitoraggio, risulta quasi completato il livello di dematerializzazione dei servizi della didattica, del personale e di budget;

- Realizzazione progetti di edilizia ordinaria e straordinaria con interventi volti a migliorare la qualità degli ambienti di studio (M0-O3.A1. Modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e svolgimento di attività amministrative; M0-O3.A2. Aumento della vivibilità degli spazi comuni; M0-O3.A3. Abbattimento delle barriere architettoniche; M0-O7.A1. Miglioramento della sostenibilità sociale del vivere nel Politecnico; M0-O14.A1. Riduzione dei consumi e diminuzione dei costi di funzionamento)
- Supporto alle azioni di internazionalizzazione (M1-O2. Incrementare l'offerta di corsi di studio internazionali. Il Politecnico punta a proseguire il proprio processo di internazionalizzazione, sia guardando alle opportunità di collaborazione strutturata, in particolare con istituzioni di paesi emergenti, sia incrementando i double degree con istituzioni estere prestigiose al fine di offrire questa tipologia di opportunità ad un numero crescente di allievi. Il Politecnico mira a incrementare il numero di corsi di laurea magistrale erogati esclusivamente in lingua inglese e a rafforzare le azioni in ambito Erasmus e Erasmus+, al fine di sviluppare ulteriormente sia la mobilità (incoming e outgoing) sia di studenti sia di docenti) per effetto della quali si è determinato un aumento in termini di studenti incoming e outgoing, che, pur in carenza di personale, ha erogato un servizio valutato molto positivamente dagli utenti come risulta dai questionari di EU-SERVEY e dal questionario trainship.
- Intensificazione attività di orientamento in ingresso (M1-O7.A1. Potenziamento delle azioni di orientamento e tutoraggio) con un numero di immatricolati che sono aumentati del 7% circa rispetto all'A.A. precedente in controtendenza rispetto alla media nazionale.
- Potenziamento attività di placement (M1-O7.A1.c Potenziamento del placement) la cui efficacia è testimoniata dal dato occupazione a 1 e a 3 anni.
- Supporto alle attività di ricerca, (M2-O2.A3. Incremento dell'aggregazione interna di gruppi di ricerca multidisciplinari per favorire strategie comuni di sviluppo di Ateneo) con un incremento notevole dei progetti di ricerca finanziati a livello nazionale e europeo.
- Supporto alle attività di terza missione (M3-O2.A1. Sostegno di nuove iniziative imprenditoriali; M3-O2.A2. Attivazione di percorsi di dottorato industriale) che ha comportato l'intensificarsi dei servizi per incremento del numero di laboratori pubblico-privati, di incubatori di impresa, mentre con riferimento al dottorato intersettoriale, l'aumento del numero di dottorati industriali in stretta connessione con il mondo delle imprese.

Più in generale, le ricadute di tali linee strategiche, in termini di attuazione e di impegno del personale, sono altresì testimoniate dagli importanti risultati conseguiti dall'Ateneo nell'ambito di valutazioni multiranking.

A ciò si aggiunga che nel corso degli anni 2012-2018 sono state accantonate risorse complessive per € 85.938,70, rivenienti dagli accantonamenti disposti dalla previsione normativa (allegato n.

1) del “Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati” emanato con D.R. n. 194 del 30 maggio 2012 ed in particolare:

Esercizio	Accantonamenti (10%)
2012	€ 23.065,61
2013	€ 15.554,33
2014	€ 11.183,92
2015	€ 9.013,45
2016	€ 6.187,76
2017	€ 9.108,20
2018	€ 11.826,44
TOTALE	€ 85.939,70

Pertanto, ad incremento delle economie di gestione così come sopra riportate in dettaglio, pari ad euro 48.260,81, ed all’accantonamento per PEO non espletate pari ad Euro 90.524,64, devono altresì aggiungersi la quota di euro 285.939,70 quali risorse variabili, non soggette alle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica, in quanto derivanti da attività specifiche svolte in favore di terzi e da utili maturati a valere sui Progetti di Ricerca e/o Sviluppo nazionali ed europei finanziati all’Ateneo. Per l’utilizzo delle predette risorse, si rinvia alla relazione illustrativa.